

0 111.4.



Digitized by the Internet Archive in 2011 with funding from Research Library, The Getty Research Institute



MANUALE

DIVARJORNAMENTI

TRATTI

DALLE FABBRICHE, E FRAMMENTI ANTICHI

PER USO, E COMMODO

De' Scultori, Pittori, Architetti, Scarpellini, Stuccatori, Intagliatori di pietre, e legni, Argentieri, Giojellieri, Recamatori, Ebanisti &c.

OPERA

RACCOLTA, DISEGNATA, ED INCISA

DA CARLO ANTONINI

Archittetto, Incisore Camerale, e di S. M. il Re di Polonia, Accademico Clementino dell' Instituto di Bologna.

VOLUME QUARTO

Che contiene la Serie de' Candelabri, e Orologgi Solari Antichi

DEDICATA ALLA SANTITA DI NOSTRO SIGNORE

PAPA PIO SESTO

FELICEMENTE REGNANTE.



ROMA MDCCXC.

DALLE STAMPE DEL BARBIELLINI ALLA MINERVA.

MANUALL

DI VARI ORNAMENTI

TRATTE

Do Scultori, Pittori, Architetti, Scarpellini, Stuccatori , latagliatori di pietre , e legai , Argentieri , Giordhieri , Recamatori , Ebanifit &c.

BACCOUTA, DISEGNATA, ED DIGISA

DAGARLO ANTONIMI

ruchiumo, Laifere Cameraleye di S. M. il Re di Polonies Actio

VOLUME QUARTO

Che contiene la Serie de' Candelabri ; e Orologgi Solari Antichi

CETOT AT A SELA SENTITA OF NOSTRO SIGNORE

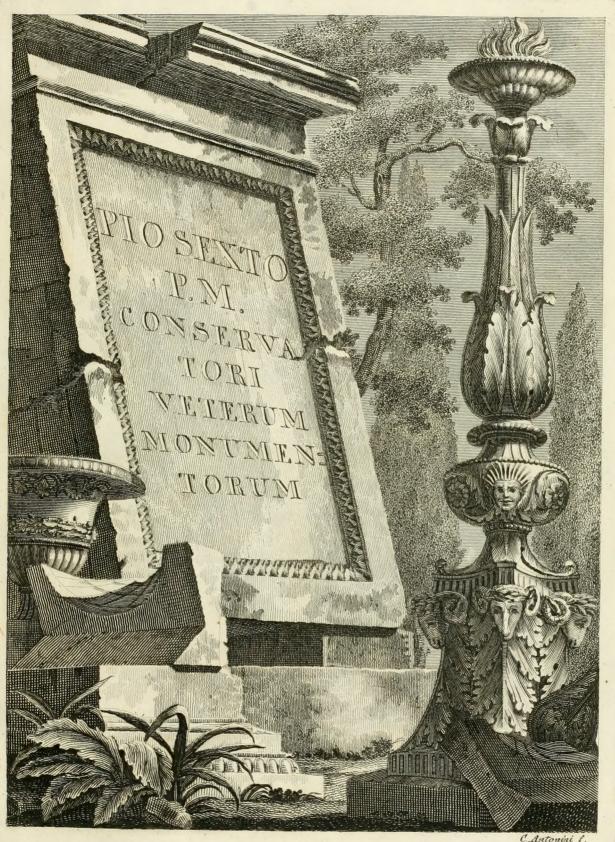
PIOSEST

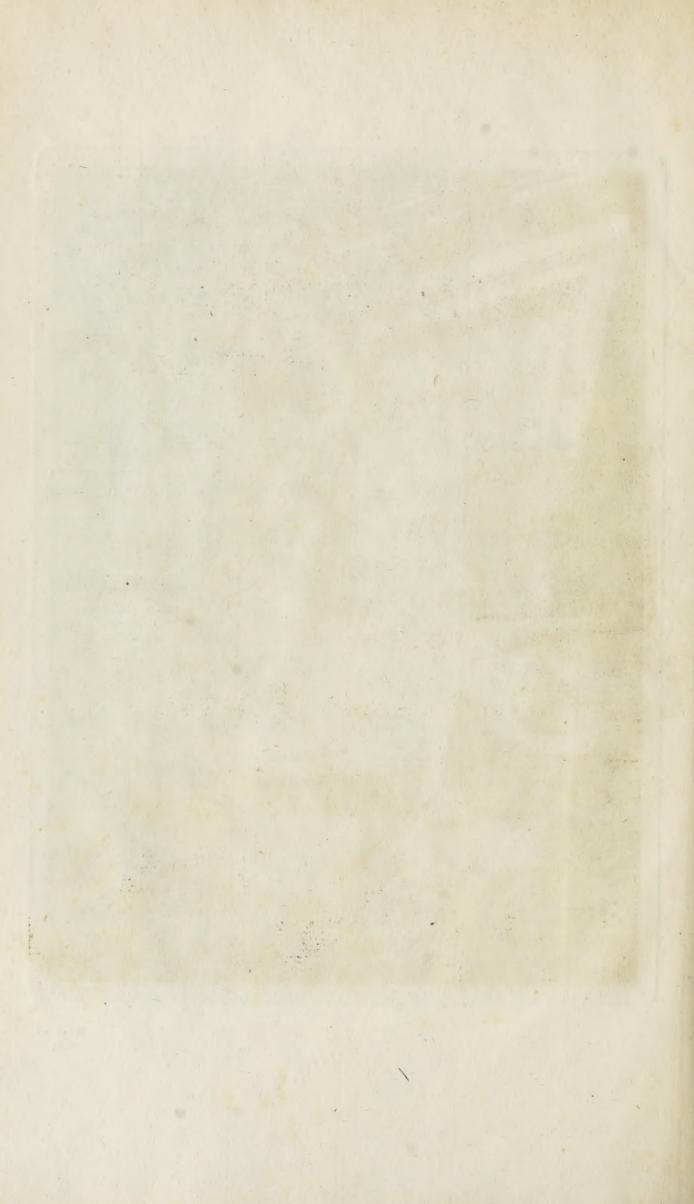
FINAL REGINAL REGINANCE.



ROMAINDCCXC

DALLE STEWEN BUT BARBIERINI ALLA MINERYA.





CARLO ANTONINI

AGLI AMATORI

DELLE BELLE ARTI.

de dai dilegni, era questo Osino



I è già parlato nella Prefazione alla Parte I. dei Candelabri compresi in questa Parte II. Resta ora a dire alcuna cosa degli Oriuoli a Sole, che vengo-

delido di ello, tortane le

no appresso come Appendice all' opera de' Candelabri, e che sono in numero di XVIII. Che gli antichi avessero Oriuoli a Sole, ed Oriuoli ad acqua, è cosa dimostrata. Ma gli Oriuoli ad acqua, detti clepsidre, e clepsidari coloro che li facevano, non erano per misurare stabilmente le ore, poichè in essi l'acqua vi si metteva consorme il bisogno, specialmente ne' giudizi forensi.

I Romani appresero l'uso degli Oriuoli a Sole dai Greci, e questi dai Caldei . Beroso Astronomo Caldeo, diverso dal Beroso Istorico, a parere di Vitruvio, ne su l'Inventore. Semplicissimo, come si vede dai disegni, era questo Oriuolo. Il solido di esso, toltane la base, è un parallellepipedo. Il piano è orizzontale. Nel concavo sferico; o quafi sferico sono tirate le linee orarie, le quali segnano in parti le tre linee, o archi, de' quali uno che stà nel mezzo è l'equatore: i due estremi sono i Tropici. Il maggiore è il Tropico estivo, il minore il Tropico invernale. Nel mezzo del mezzo cerchio orizontale v'era incastrato lo stilo, o sia gnomone, quindi in tutti offervasi quella cavità, nella quale stava questo stilo, che vi era elevato in sù verticalmente sopra il piano orizontale dell' Oriuolo prima di piegare orizontalmente: e ciò era necessario perchè la sua punta arrivasse al centro dell' Equatore. Negli Oriuoli folari, che ci fo-

no pervenuti, non vi si oslerva scolpito numero delle ore nel fine delle linee orarie; giacchè era facile il contarle per le medesime linee. Gli antichi avevano due forti di ore: Altre erano naturali, civili le altre. Le prime dicevansi anche equinoziali, e uguali, perciocchè erano prese dall' equinozio, quando le ore del giorno sono eguali a quelle della notte, e di queste ore ci serviamo in oggi, essendo le nostre XXIV. ore tutte uguali fra loro, ma disuguali nel numero dell'ore del giorno, e della notte, contandosi piú, o meno ore di giorno, o di notte secondo le stagioni. Le ore civili poi, delle quali servivansi nell'uso comune, erano chiamate ancora inuguali, perchè crescevano, e scemavano a proporzione che cresceva, o scemava il giorno o la notte. Dodici pertanto erano in ogni tempo dell' anno le ore del giorno, dodici parimente quelle della notte. D'inverno erano più lunghe le ore della notte, più corte quelle del giorno; e solamente negli equinozi erano uguali le ore del giorno, e della notte.

Tutta la cura pertanto di chi faceva gli Oriuoli a sole era che essi ogni giorno dell' anno mostrassero ugualmente, e stabilmente XII. ore . Di fatto negli Oriuoli de' quali diamo i disegni, appunto così vengono ad esser segnate le XII. ore in ogni giorno dell' anno: imperciocchè l' ombra dello stilo quando arriva a caminare sopra l'equatore (e questo accade negli equinozi), fa le ore XII. del giorno eguali a quelle della notte. D'inverno poi, quando il sole è in positura a noi più obliqua, l' ombra dello stilo siegue le ore di là dall' equatore dalla parte del Polo fra l'equatore, e il Tropico invernale, dove gli spazi, fra le lince orarie si vanno sminuendo a proporzione, che dall'equatore si discostano, e per conseguenza vengono ad esser più corte ancora le ore fino all' arrivar dell' ombra all' arco del Tropico invernale, restandovi tempo maggiore da dividersi fra le XII. ore

della notte, che perciò faranno più lunghe di quelle del giorno. In tempo di state a misura, che il sole si accosta al nostro Zenit, e ci è più verticale, l'ombra dello stilo, passato di già l'equatore, viene di mano in mano a notare più lunghe le ore nello spazio fra l'equatore, e il Tropico estivo, dove le linee orarie si scostano vieppiù l'una dall'altra, e per conseguenza l'ombra viene ad impiegare più tempo per passare da una all'altra linea, e così divengono più lunghe le XII. ore del giorno estivo di quel che in tal tempo siano quelle della notte.

Gli Oriuoli a fole, che abbiamo brevemente descritti, d'ordinario collocavansi sopra colonne, o altro edificio, perchè tornassero a pieno comodo di tutti; e siccome da prima furono rari nelle città, nelle quali appena uno ve ne aveva; così s'introdusse presso i Greci, e Romani l'uso de' Servi, l'incombenza de' quali sosse l'indicare ai Padroni l'ora, che correva dopo

d' averla osservata nel pubblico Oriuolo. La collocazione di uno di questi Oriuoli vedesi nel bassorilievo, che diamo, tratto dal bellissimo vaso di Argento trovato a Porto d'Anzo, e che presentemente si conserva in Roma nella Libreria Corsini, del qual vaso ha parlato il dotto P. Paciaudi Monum. Peloponnesia Tom. 1. pag. 67. et seqq., che ha pur illustrato l'Orinolo in bronzo di rara forma, scavato nell'Ercolano presso Napoli, quale ci è piaciuto di unire a questa Raccolta in un col disegno di altro oriuolo sostenuto da un putto di elegante lavoro, che è presso di me, sebbene l'Oriuolo sia mancante delle linee consuete, per essere stato scalpellato ad oggetto di formarvene altro alla moderna.

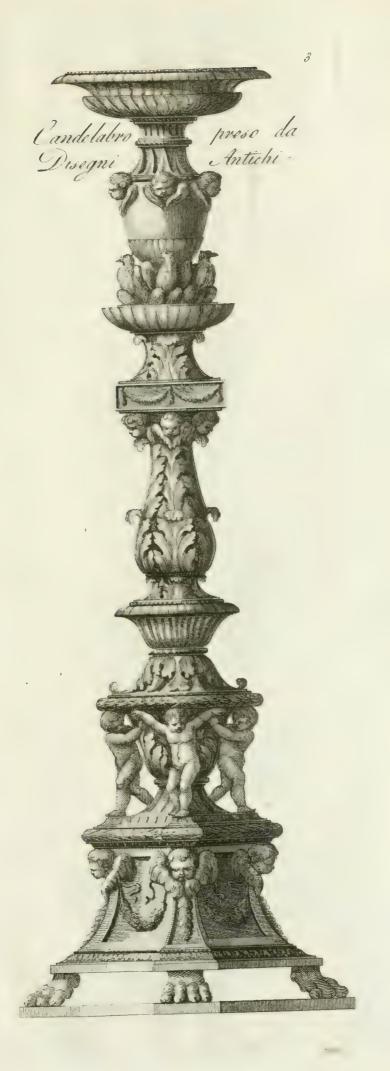






















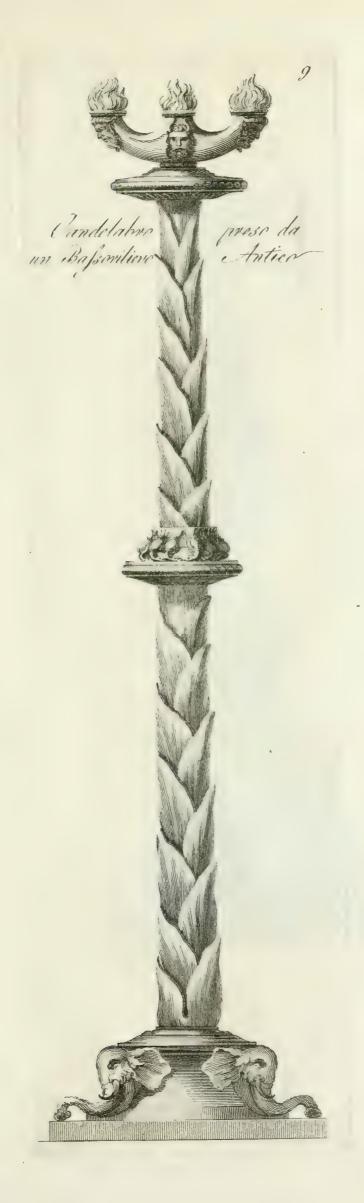




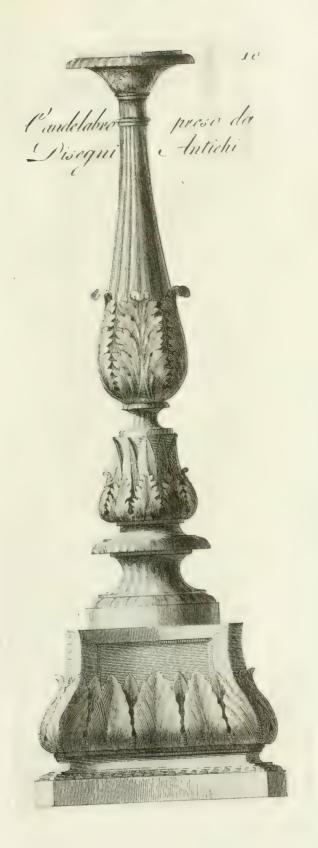


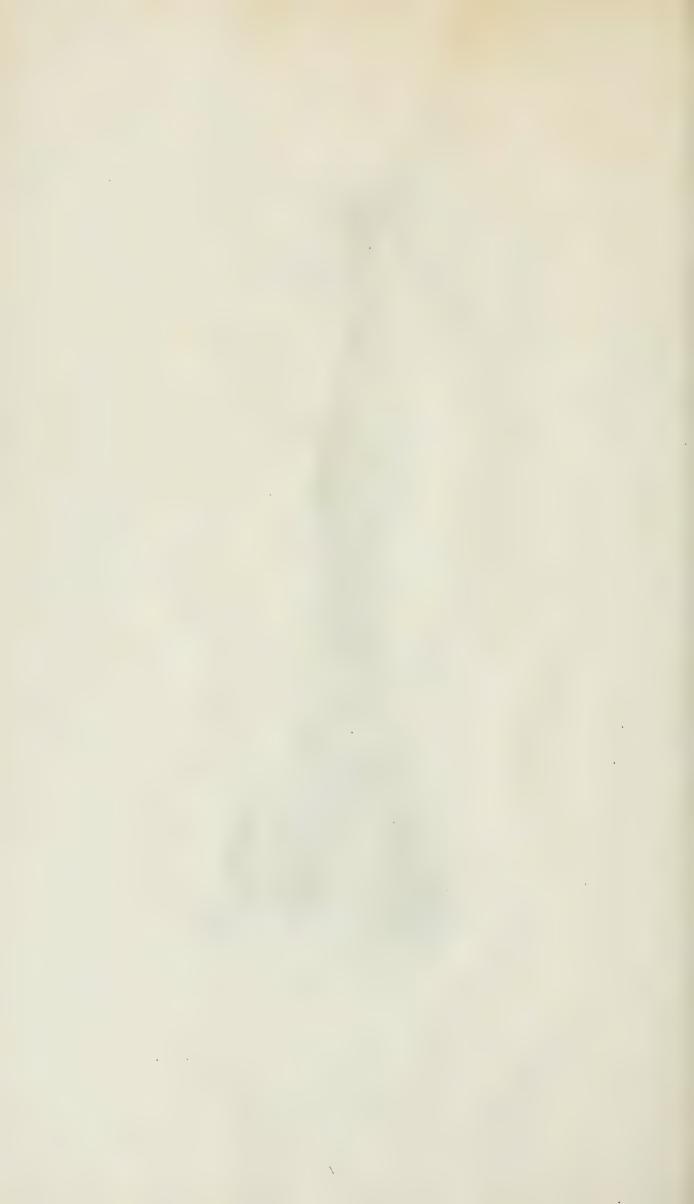


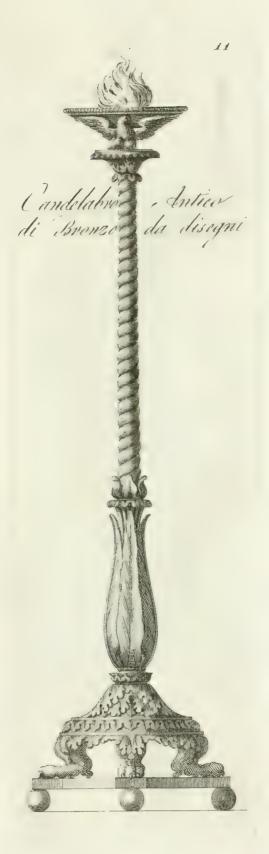
















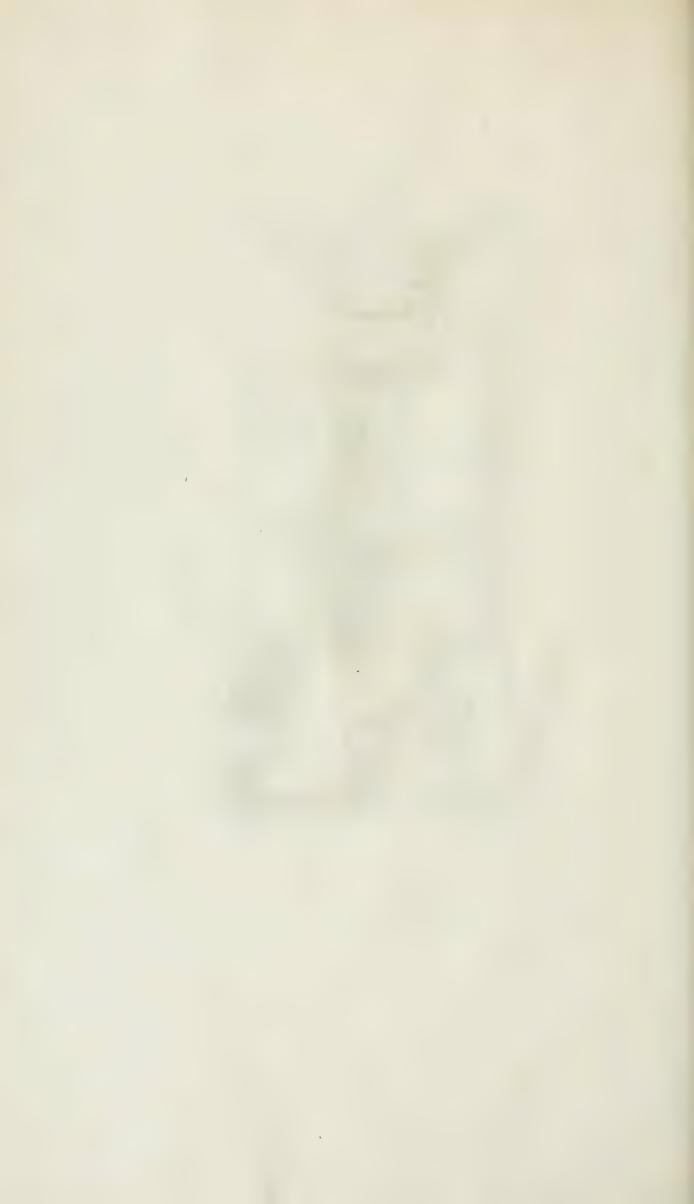




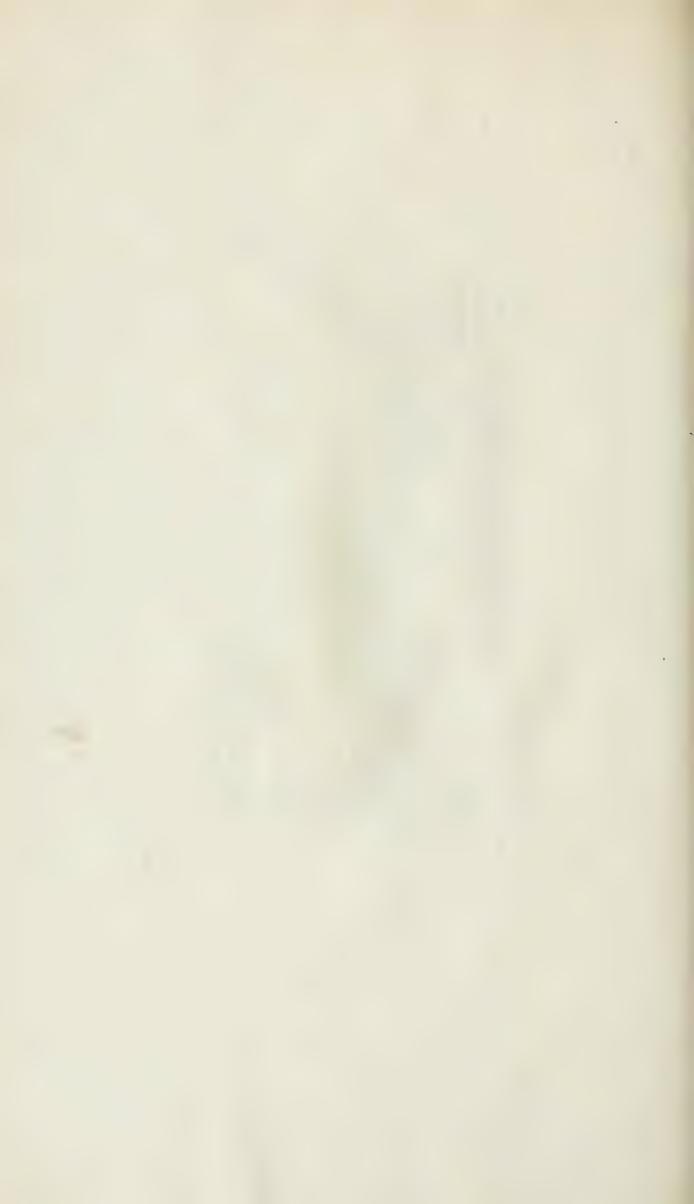


















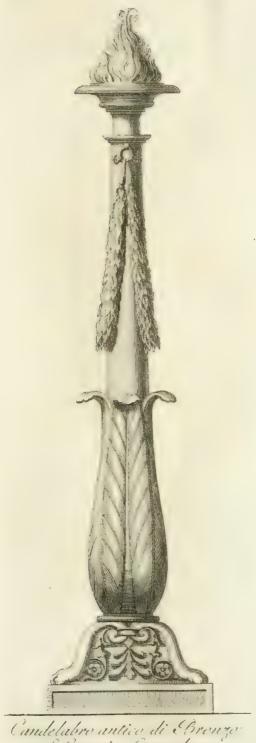






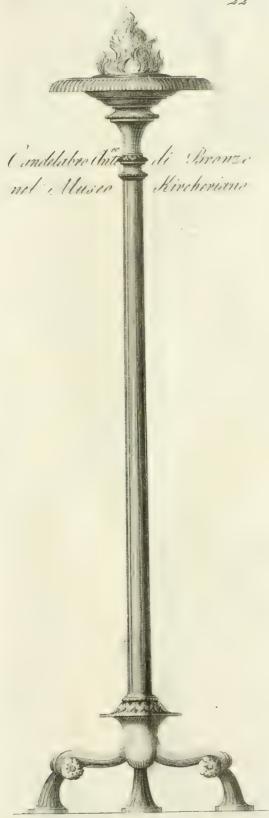






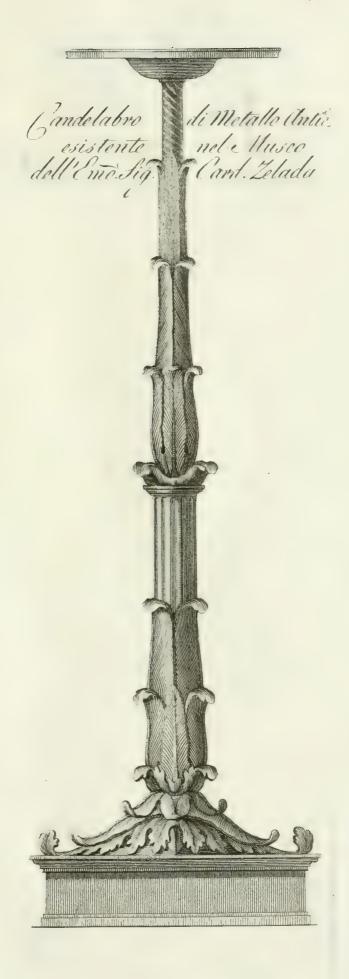
Candelabro antico di Bronzo. a S. Croce in Gerusalemme

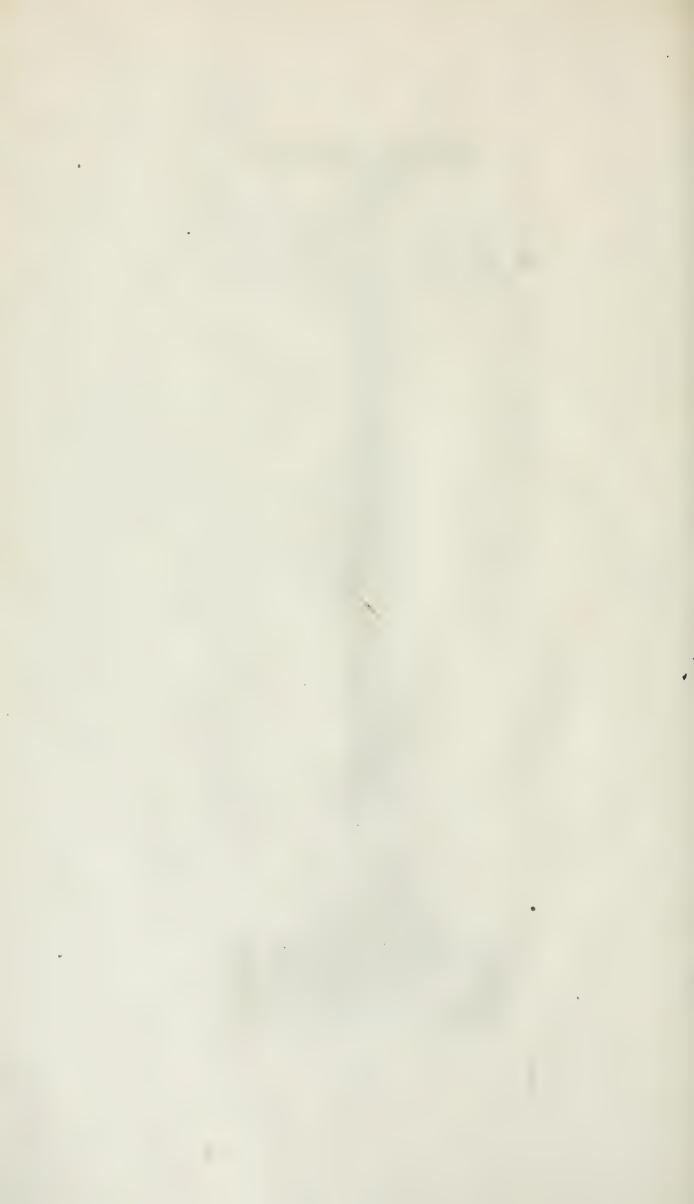




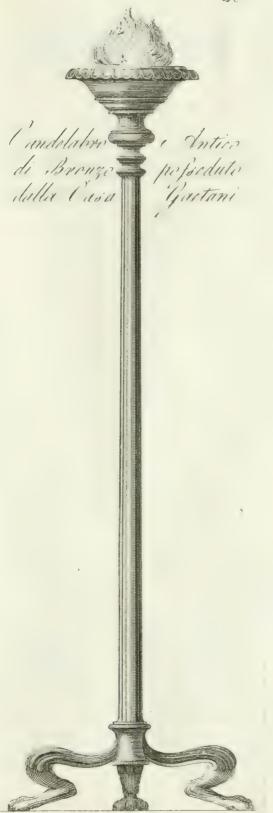


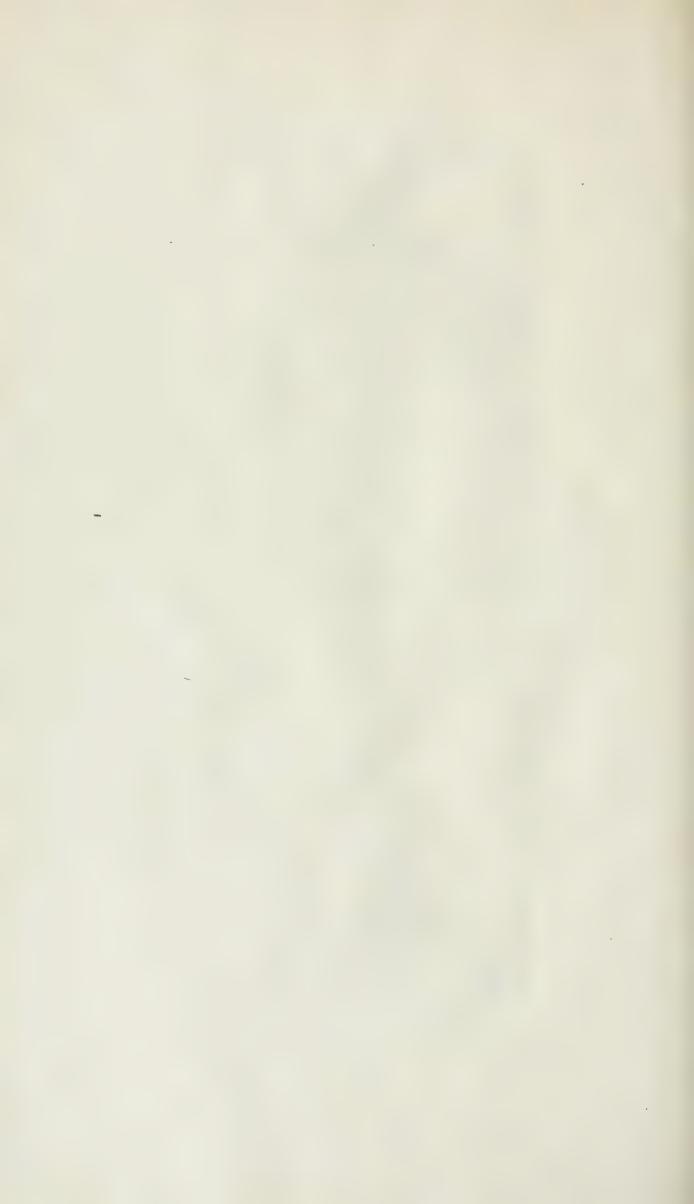






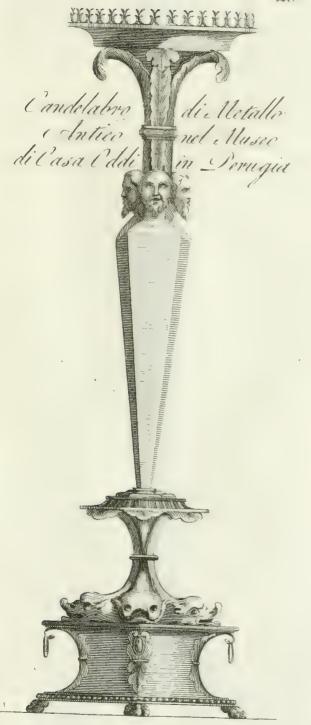


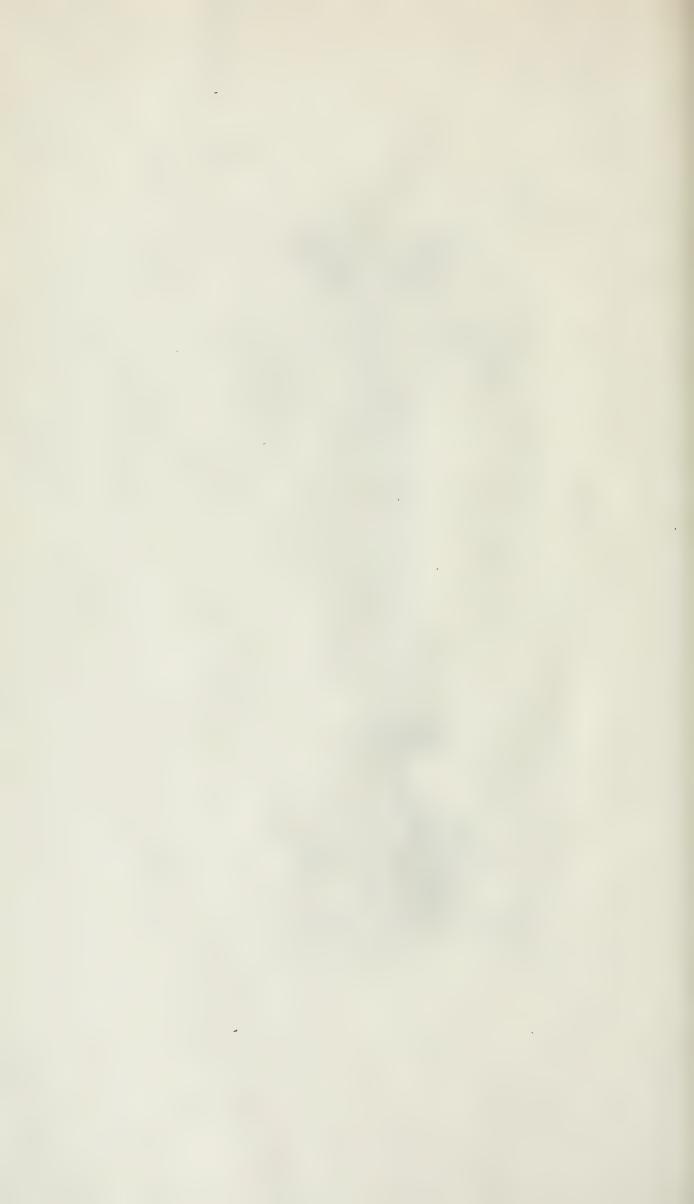


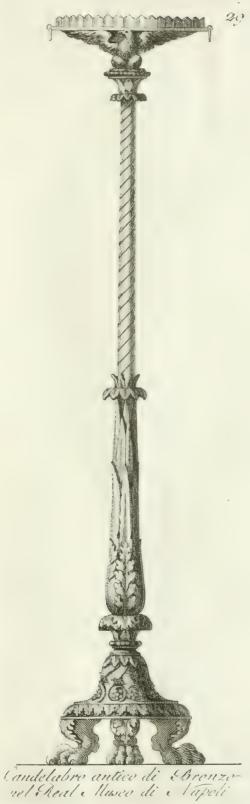




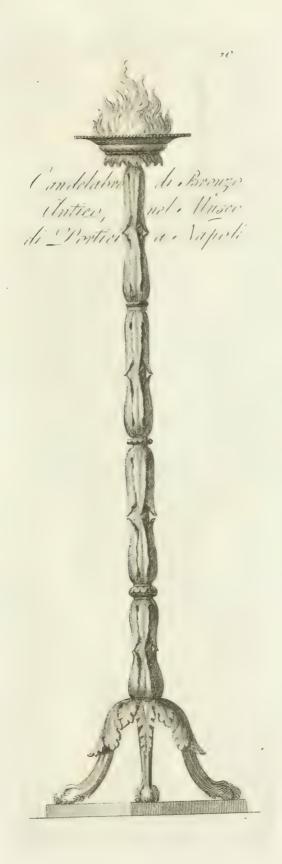






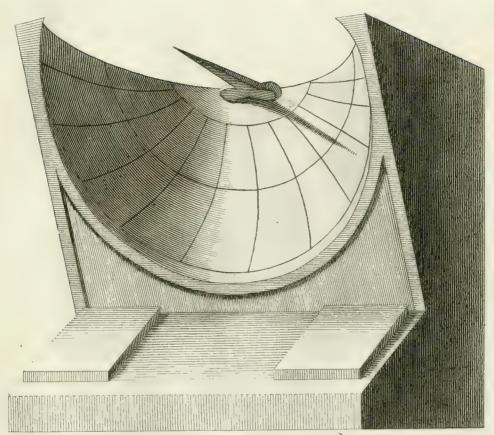




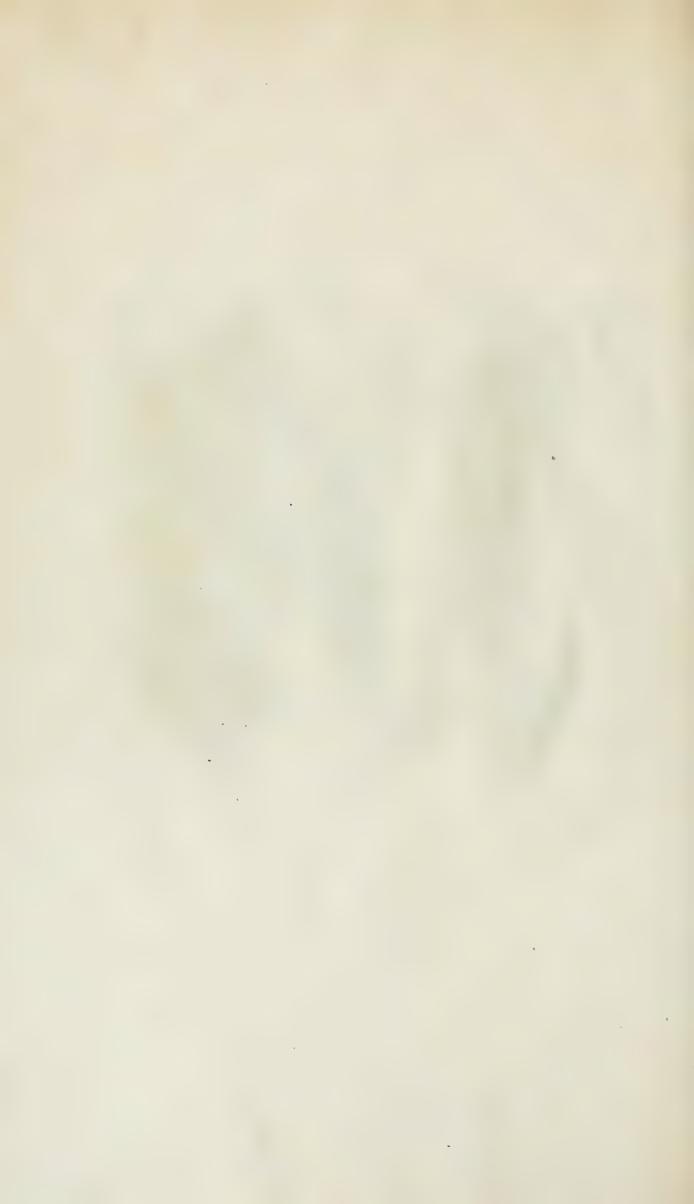


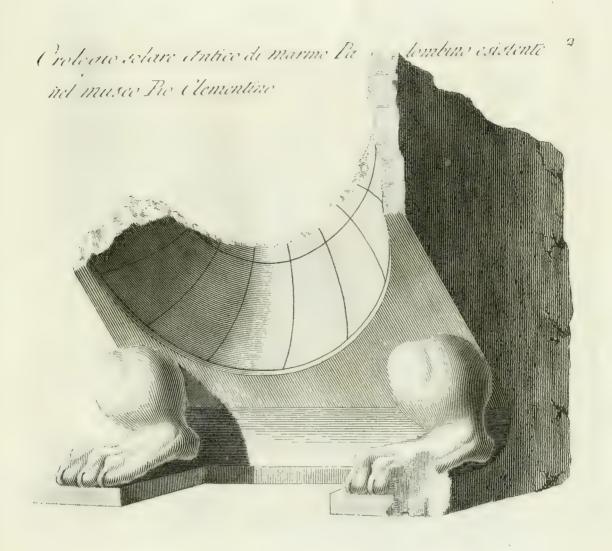


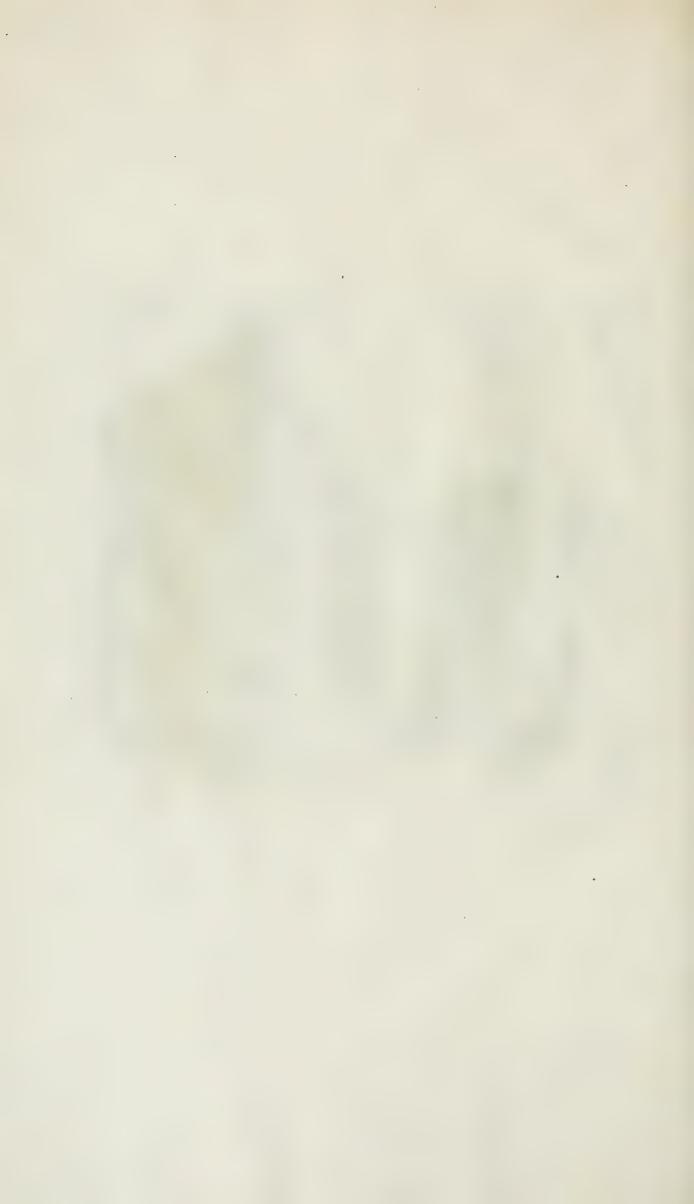
S E R I E DI OROLOGI SOLARI ANTICHI.



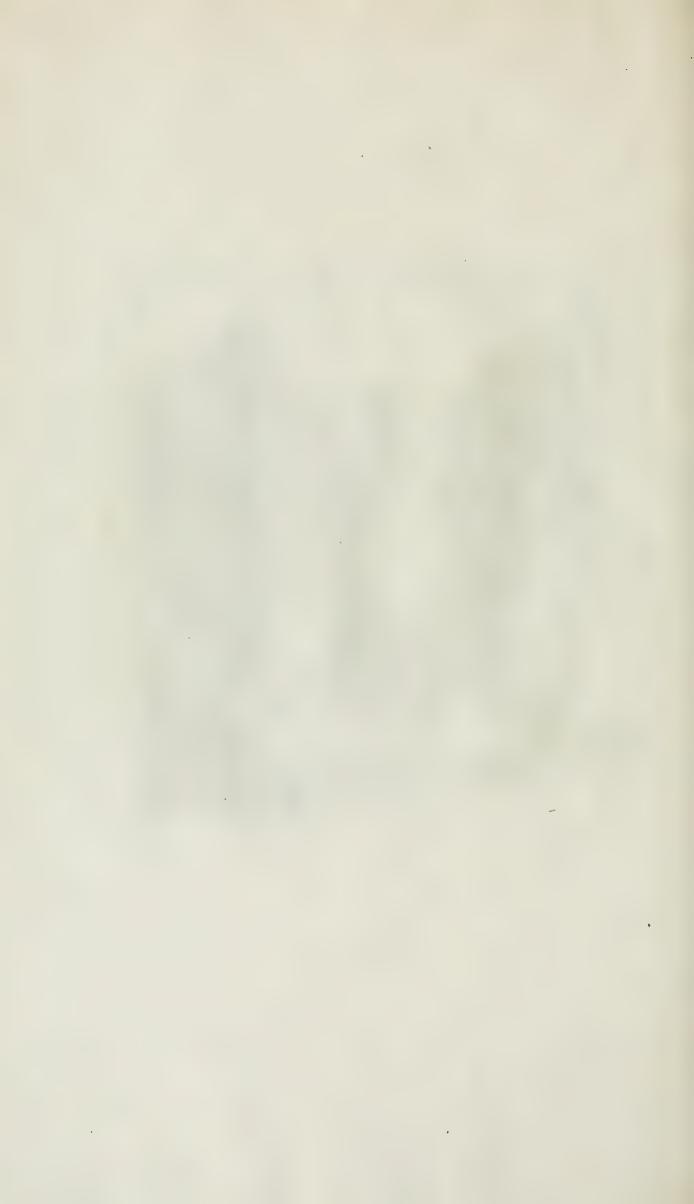
Prologio Untico Colare esistente in Campideglio

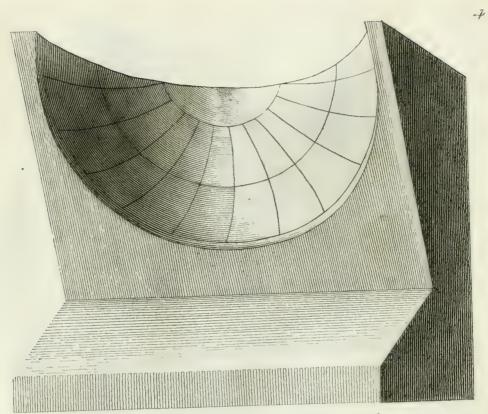






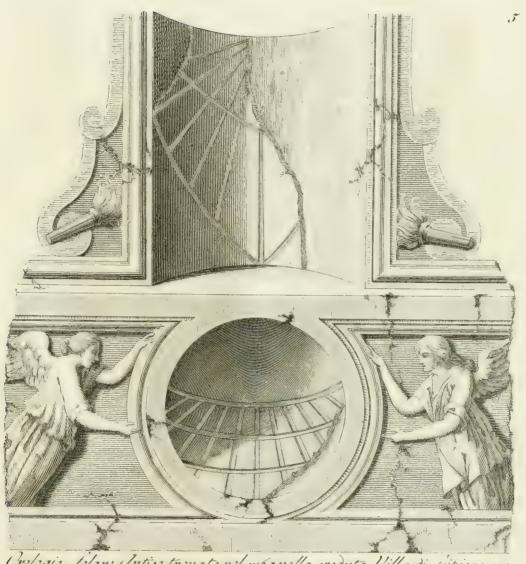
Colosic Clare Unitice visitante a Digresorie in Roma





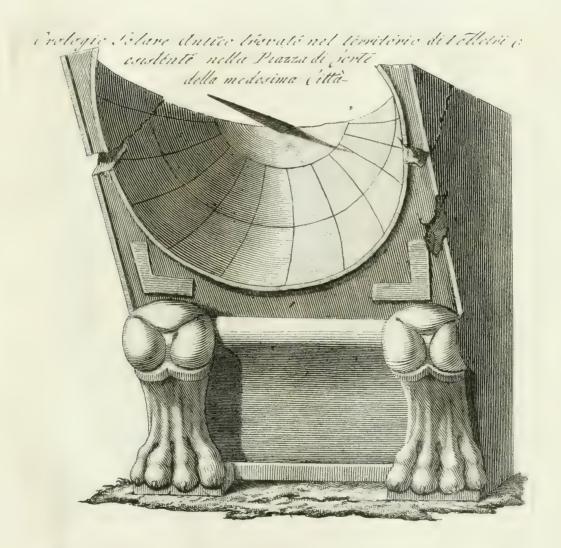
Prolosio Colare Unities estetente nel e Muses (Phircheriane





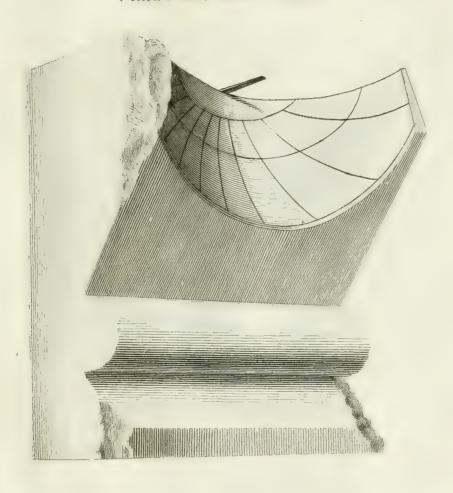
Orologio. Polare Untico trovato nel 1760 nella croduta Villa di leipione cra esistente nel Museo dell'imor live Card: Zelada

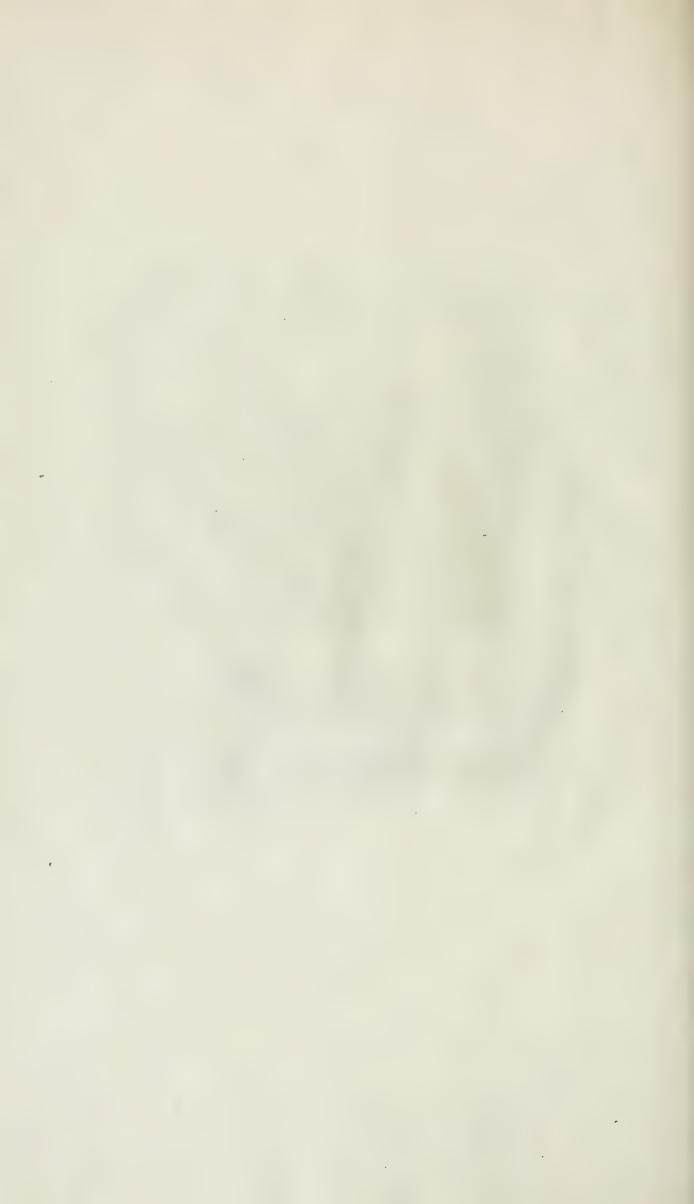


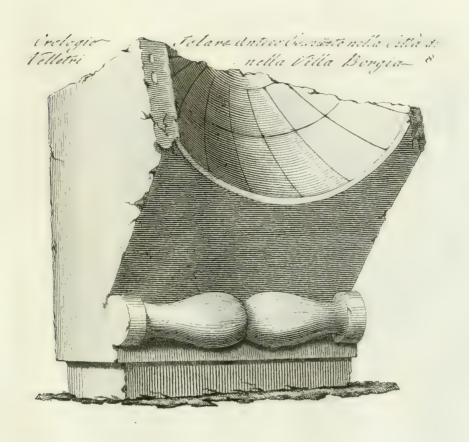


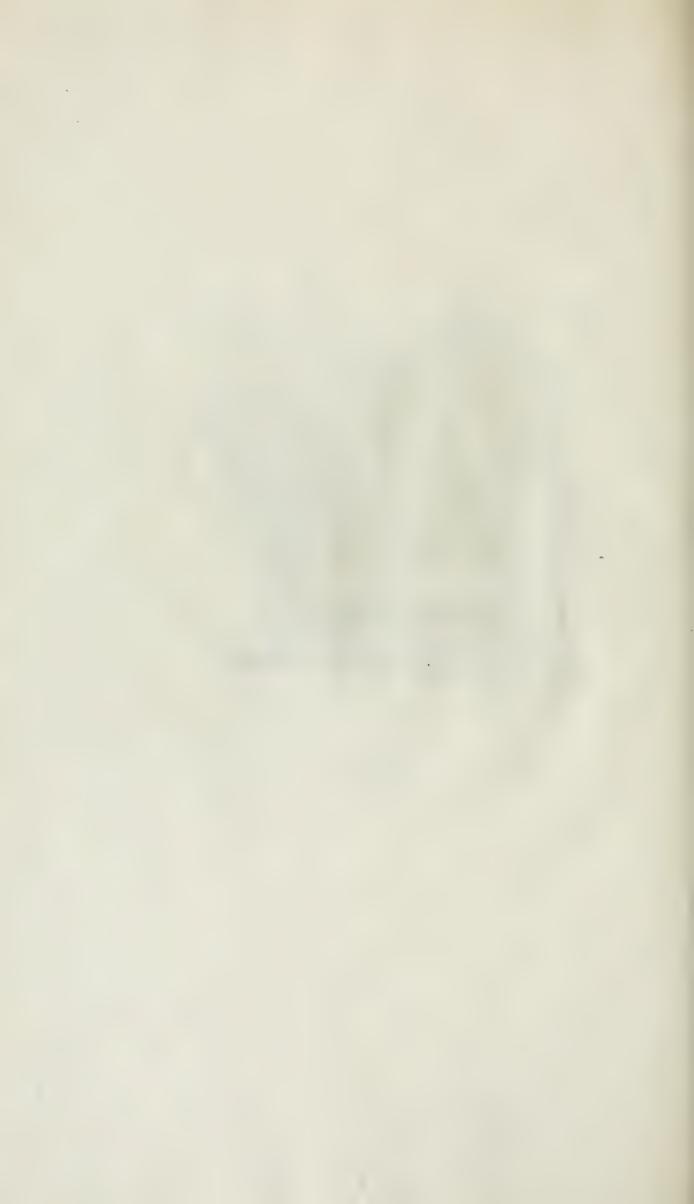


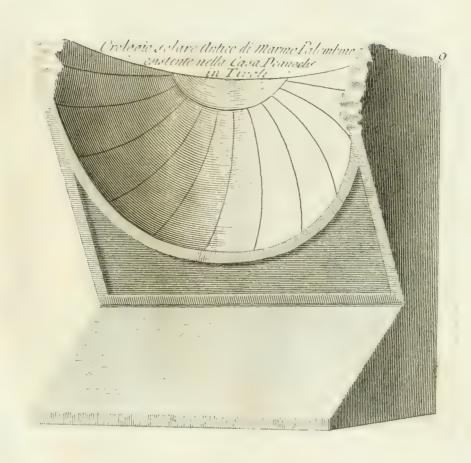
Prologio Polare antico existente nel Museo Borgiano in Velletri di Marmo Pario



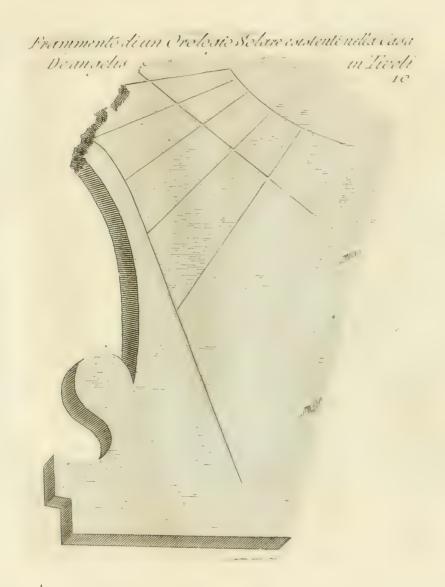






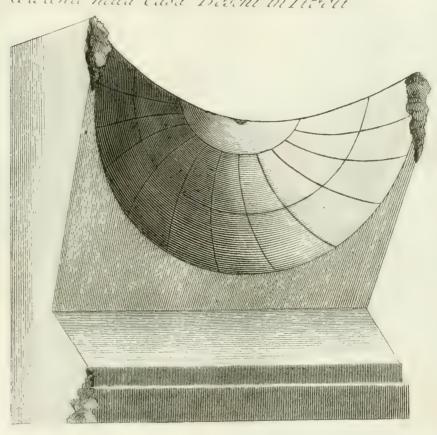




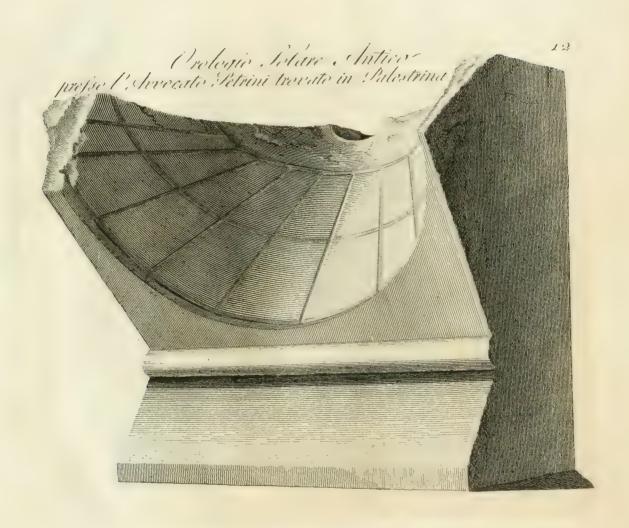




Crologic solare Entico di Marmo Tiburtino esistenti nella Casa Beschi in Tieroli

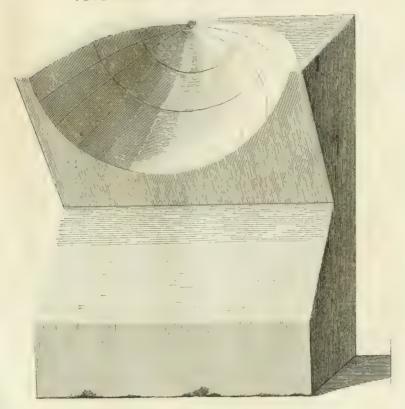






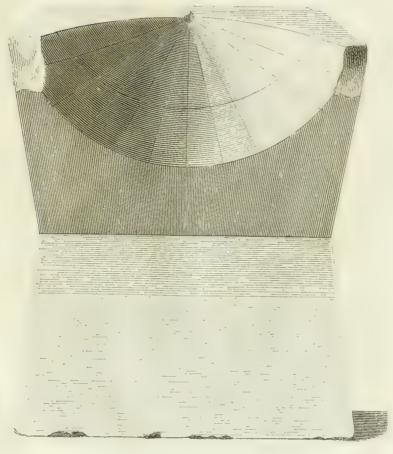


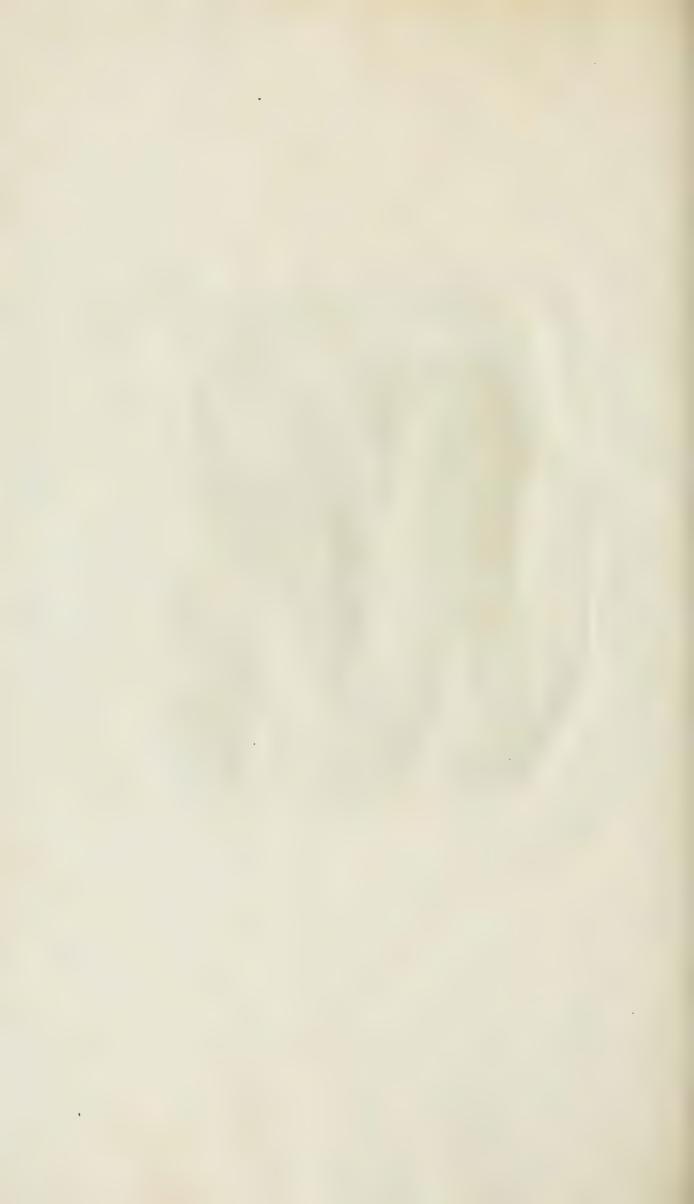
Orologgio Solare e Intico esistente in Serracina





Prologgio Polare Intier 44 existente in Napoli

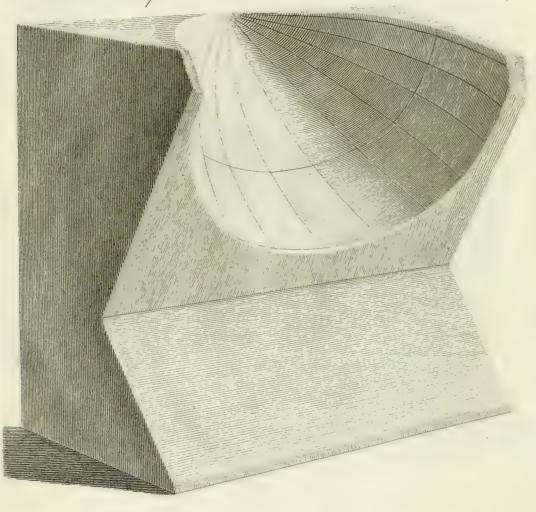






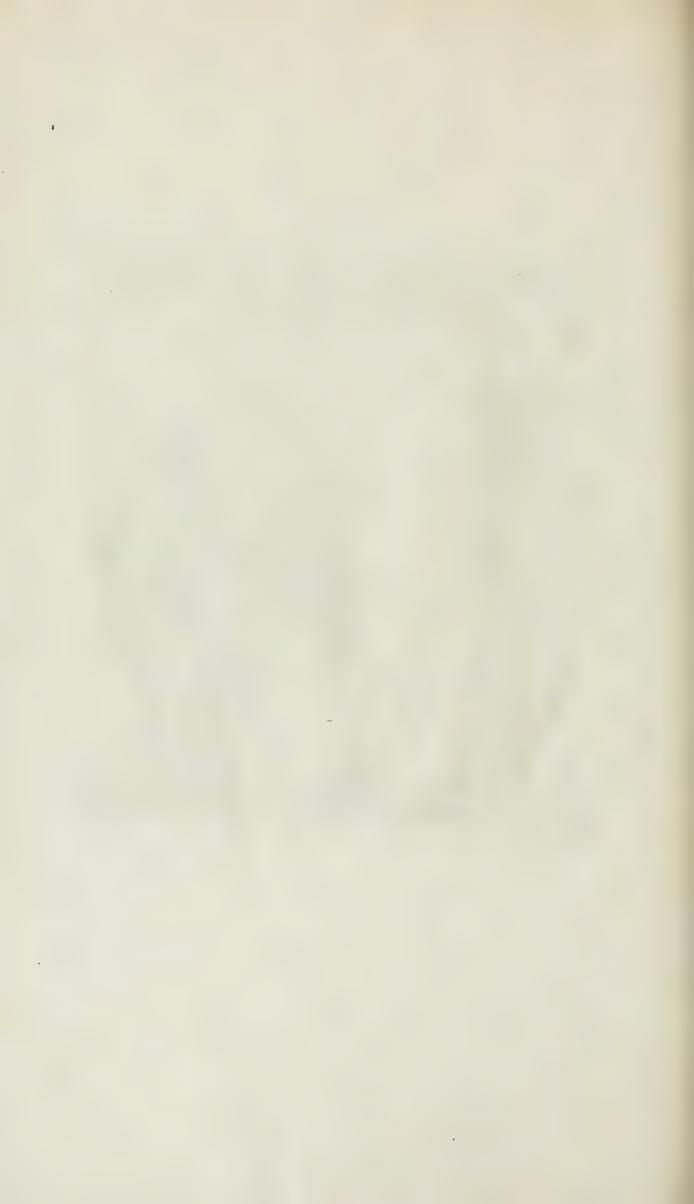


Prologio antico Solare, scolpito in Travertino, trovato all'Esteria di Ponte Pucano vicino a-Tivoli ora in Inghilterra nelle Collezioni di Sho: F. Hill: Esq:





Crologio. Olare volpito nd Bassorilievo di un l'ajo clatice di Urgento trevate a Perto di Inze l'Unno igoa.cra asistente nella Idebreria Cervini

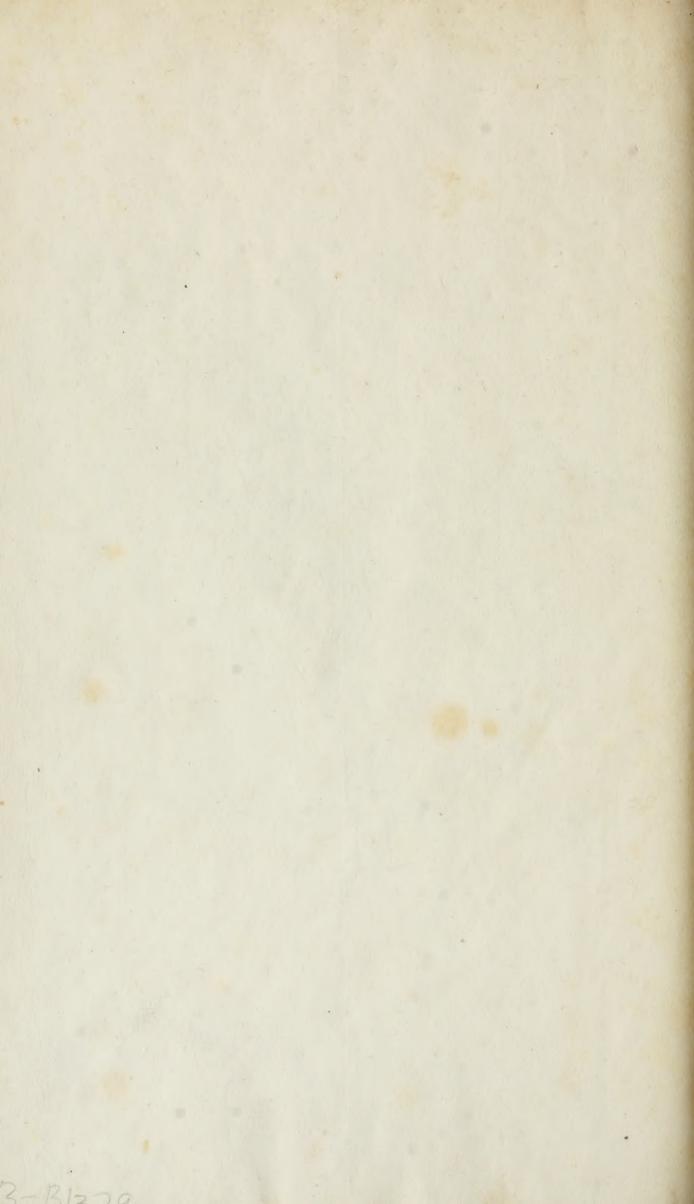


Orologio Polare Untico efistente prefso l'









PECIAL 83-B OLIO 1329 1530 A63 1781 V.4 C.2 THE J. PAUL GETTY CENTER LIBRARY 83-B.

